



COMMISSIONE CONSILIARE I

*Affari Generali e Istituzionali,
Bilancio e Programmazione, Personale,
Politiche di partecipazione, Sicurezza Urbana e Legalità*

Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta 26 maggio 2025

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **26** del mese di **maggio**, alle ore **17.30**, si è riunita la Commissione Consiliare I per trattare il seguente argomento iscritto all'ordine del giorno:

Approvazione del "Regolamento comunale per servizi funebri e attività cimiteriali"

Sono intervenuti i Commissari Sigg.ri:

	Presenti	Assenti
MANTERO Carlo	X	
ANZALDO Fulvio	X	
AVOGADRO Loredana	X	
LEGNANI Stefano	X	
NEGRETTI Elena		X
NESSI Vittorio	X	
NOSEDA Aldo	X	
CERIELLO Paola delegata da VERONELLI Camilla	X	

Presenti all'inizio: Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nessi, Nosedo, Ceriallo (delega Veronelli) - n. 7.

Partecipano alla seduta il Sindaco Alessandro Rapinese l'Assessore con delega ai Servizi amministrativi cimiteriali Avv. Alberto Fontana, il Direttore dei Servizi amministrativi cimiteriali ing. Giovanni Fazio, la EQ dei Servizi amministrativi cimiteriali arch. Francesco Graziano.

Assiste, in qualità di segretaria, la dott.ssa Stefania Barbato.

Il Presidente Mantero, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore 17.38 apre i lavori della Commissione e passa la parola all' **Ass. Fontana** per presentare l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

L'Ass. Fontana spiega che si tratta di un Regolamento completamente nuovo, le cui linee guida sono quelle della chiarezza e sinteticità, frutto di un lungo lavoro per eliminare le situazioni non positive che erano state rilevate nel precedente regolamento.

Il Sindaco spiega che con il nuovo regolamento, oltre ad avere tolto di fatto alcuni riferimenti a vecchie normative ormai superate, sono state ridotte le tempistiche di alcune concessioni passando da una durata di 60 anni a 20, consentendo, anche a vantaggio delle famiglie con meno disponibilità economiche, che potranno rinnovarle con minor esborso.

Inoltre si è voluto mettere ordine all'attuale gestione degli spazi, sono state attualizzate alcune dinamiche e vengono affrontate delle casistiche che non potevano essere gestite con il precedente regolamento. Il vantaggio è che gli uffici potranno lavorare meglio e l'utenza potrà usufruire di tempistiche ridotte.

L'Ass. Fontana: chiarisce che sono stati introdotti elementi nuovi per favorire il ricongiungimento delle famiglie; infatti, l'Ente dà la possibilità al cittadino residente di portare al cimitero di Como la salma di un parente stretto.

Il Presidente Mantero chiede come siamo messi a livello di mappatura anagrafe mortuaria.

Il Sindaco risponde quasi al 100%.

L'ing. Fazio aggiunge che con il provvedimento di digitalizzazione a luglio dovrebbe essere collaudato, mentre per **il Sindaco** è più probabile a settembre.

Per **il Sindaco** ai sensi dell'art. 2 co. 2 del Regolamento che prevede che: "Al fine di favorire l'individuazione delle sepolture all'interno dei cimiteri comunali, ovvero la conoscenza dello stato delle relative concessioni, il Comune può avvalersi di piattaforme digitali ad accesso libero da parte degli utenti", specifica che, se non ci sono problemi ostativi in termini di riservatezza dei dati personali da parte del DPO, con l'app ALDILARIO digitando nome e cognome del defunto si potrà anche sapere se la concessione è scaduta o meno.

Il Cons. Legnani esprime perplessità per quanto riguarda la riservatezza dei dati personali.

L'arch. Graziano sottolinea l'importanza del cosiddetto "popolamento dati" poiché attualmente sono quasi 70.000 i defunti censiti, e di questi la metà sono al Cimitero Maggiore.

Il Cons. Legnani chiede, con riferimento alle concessioni delle tombe di famiglia, quante sono quelle scadute e quante quelle rinnovate.

L'ing. Fazio risponde che sono stati pubblicati all'albo pretorio gli avvisi di scadenza di circa 600 concessioni e, di queste, circa il 10% ha chiesto il rinnovo.

Il Cons. Legnani, con riferimento alle nuove tariffe, domanda se potranno essere applicate per 20 anni, in questo modo però verrà penalizzato il cittadino che aveva rinnovato la concessione per 60 anni.

Il Sindaco chiarisce che la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'elenco delle concessioni scadute passa da 90 a 15 giorni.

Il Cons. Legnani esprime perplessità, è giusto ufficializzare ma 15 giorni sono un po' pochi. Chiede cosa succede se muore il titolare della concessione.

A tal proposito **L'ing. Fazio** dà lettura dell'art. 19 co. 2, "Costituisce motivo di decadenza e revoca della concessione la mancata richiesta di subentro nell'intestazione della concessione, ai sensi dell'art. 21 del presente Regolamento" e, in base all'art. 21: "In caso di decesso del titolare di una concessione, gli aventi titolo sono tenuti a darne comunicazione al Comune entro 12 mesi dalla data del decesso, richiedendo contestualmente l'aggiornamento dell'intestazione della concessione, designando uno di essi quale nuovo titolare della stessa". Quindi la concessione decade.

Secondo **il Cons. Nessi**, sarebbe opportuno andare in Consiglio quando saranno stabiliti i canoni di concessione. Chiede se il diritto alla sepoltura sia esteso anche ai discendenti non menzionati, visto che il terzo comma dell'art. 13 co. 2 che prevede che "Per le

concessioni sottoscritte successivamente all'entrata in vigore del presente Regolamento, la sepoltura, compatibilmente con la capienza dello spazio oggetto di concessione, è esclusivamente destinata alle persone espressamente indicate nella concessione stessa".

Il Sindaco, con riferimento al primo quesito, risponde che la Giunta non può esprimersi con atto formale prima che venga approvato il Regolamento. Quanto al secondo quesito, i discendenti possono essere indicati come previsto all'art. 12, punto f), che è una clausola di salvaguardia. Comunque il concessionario è libero di indicare nella concessione chi debba essere escluso, ovvero chi debba essere incluso ancorché non in modo nominale ("tutti i miei eredi").

Il Cons. Nessi chiede le tempistiche per l'attivazione del fono crematorio.

L'ing. Fazio chiarisce che si è in attesa del referto di alcuni parametri, auspica che, se tutto è a norma, il forno verrà riattivato a breve.

Il Presidente Mantero constatato che non ci sono altre richieste di chiarimenti, né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 7 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nessi, Nosedà, Ceriello (delega Veronelli);

Votanti n. 5 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà, Ceriello (delega Veronelli);

Favorevoli n. 5 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà, Ceriello (delega Veronelli);

Contrari n. 0

Astenuti n. 2 (Legnani, Nessi)

Il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 18.16.

Como, 26 maggio 2025

Letto, confermato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA

Dott.ssa Stefania Barbato

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como
art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)

IL PRESIDENTE

Cons. Carlo Mantero

(firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale
D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)